



MOMENTO DI PREGHIERA

COORDINAMENTO CARITAS 9-12-2025



Mt 26, 6-13

- **6** Mentre Gesù era a Betania, in casa di Simone il lebbroso, **7** venne a lui una donna che aveva un vaso di alabastro pieno d'olio profumato di gran valore e lo versò sul capo di lui che stava a tavola. **8** Veduto ciò, i discepoli si indignarono e dissero: «Perché questo spreco? **9** Questo, infatti, si sarebbe potuto vendere caro e dare il denaro ai poveri». **10** Ma Gesù se ne accorse e disse loro: «Perché date noia a questa donna? Ha fatto una buona azione verso di me. **11** Perché i poveri li avete sempre con voi, ma me non mi avete sempre. **12** Versando quest'olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. **13** In verità vi dico che in tutto il mondo, dovunque sarà predicato questo vangelo, anche ciò che ella ha fatto sarà raccontato in memoria di lei».

Dall'esortazione apostolica DILEXI TE di Papa Leone XIV

- «*Quella donna aveva compreso che Gesù era il Messia umile e sofferente su cui riversare il suo amore: che consolazione quell'unguento sul capo che dà a qualche giorno sarebbe stato tormentato dalle spine! Era un piccolo gesto, certo, ma chi soffre sa quanto sia grande anche un piccolo gesto di affetto e quanto sollievo possa recare»*



-
- La semplicità di quel gesto rivela qualcosa di grande. Nessun gesto di affetto, neanche il più piccolo, sarà dimenticato, specialmente se rivolto a chi è nel dolore, nella solitudine, nel bisogno, com'era il Signore in quell'ora.
 - Ed è proprio in tale prospettiva che l'affetto per il Signore si unisce a quello per i poveri.



Ricorda Papa Leone
nell'esortazione, indicandoci il
fondamento dell'amore per ogni
persona nella povertà:

- *Non siamo nell'orizzonte della beneficenza, ma della Rivelazione: il contatto con chi non ha potere e grandezza è un modo fondamentale di incontro con il Signore della storia. Nei poveri Egli ha ancora qualcosa da dirci.*

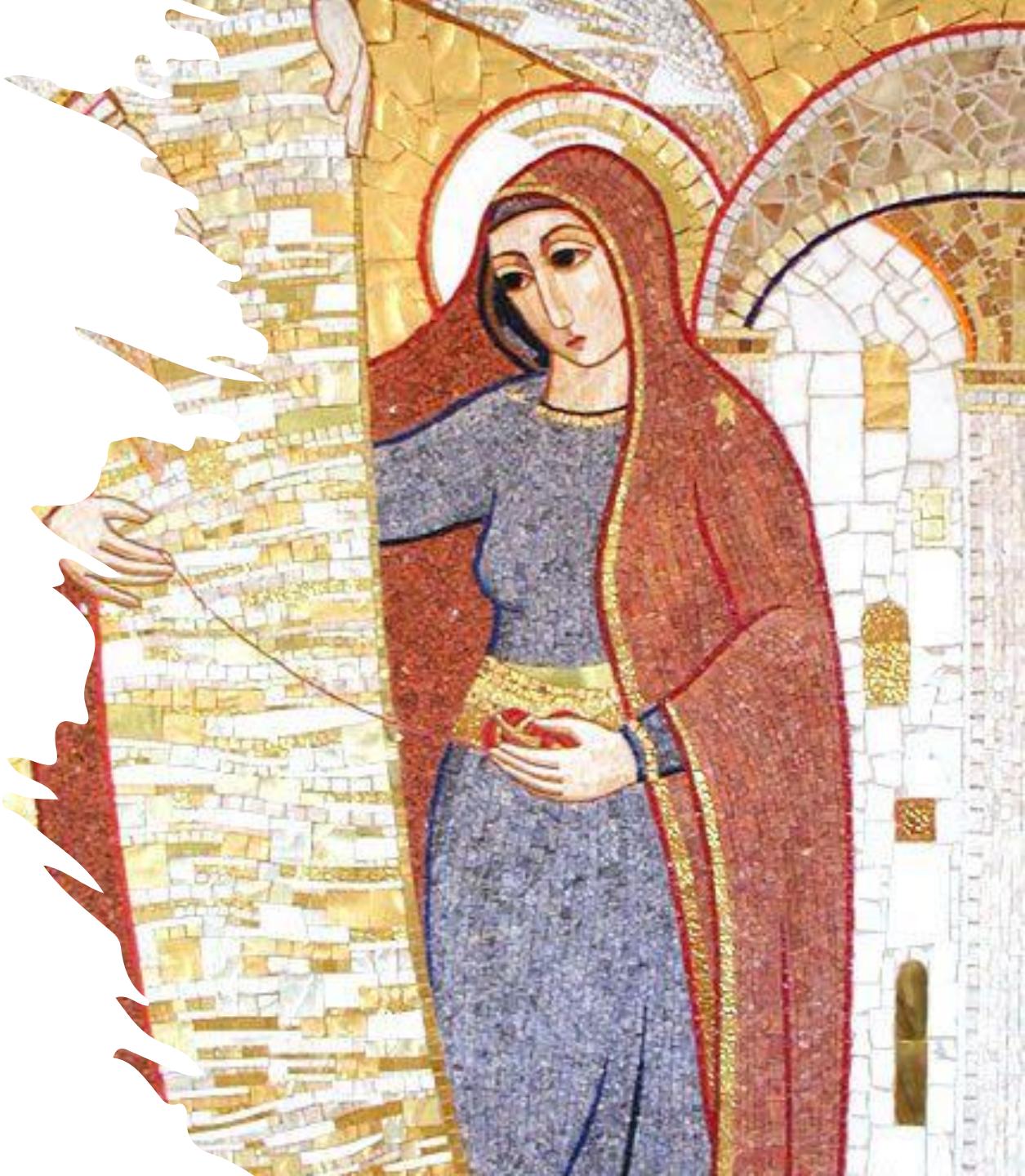


- L'invito è dunque a respingere quel paternalismo della sola assistenza ai bisogni immediati delle persone in povertà
- per un pensiero di sviluppo umano integrale.



Maria che abbiamo festeggiato ieri nella Festa dell’Immacolata concezione ci offre un invito di speranza contro ogni evidenza....

- *«Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote» (Lc 1,50-53).*





- Come se dicesse: chi fa la storia, non sono i potenti, ma gli affamati e gli umili.
- Dio scommette proprio su quelli che la storia scarta: su quelli che sono stati esclusi dal passaggio troppo rapido del progresso e dai sistemi sociali oppressivi.
- Coloro che si fidano della sola forza sono senza troni, mentre coloro che non contano nulla hanno la vita di Dio.

- La salvezza di Dio, promessa a tutti,
- si incarna nelle situazioni concrete dell'esistenza.



Esiste una responsabilità nel bene e nel male sia individuale che sociale. Ciò vuol dire investire energie, creatività, sapienza, entusiasmo nella ricerca di soluzioni che esprimano l'alternativa d'amore che il *Magnificat* profeticamente indica.